

Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2026, n. 9-2454

Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II. Obiettivo specifico RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse". Approvazione delle schede tecniche di Misura denominate: "Prevenzione della produzione dei rifiuti - soggetti pubblici" relativa all'Azione II.2vi.1, con dotazione finanziaria di euro 6.150.000,00 e "Applicazione ...



Seduta N° 155

Adunanza 20 APRILE 2026

Il giorno 20 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Andrea TRONZANO

DGR 9-2454/2026/XII

OGGETTO:

Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II. Obiettivo specifico RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse". Approvazione delle schede tecniche di Misura denominate: "Prevenzione della produzione dei rifiuti - soggetti pubblici" relativa all'Azione II.2vi.1, con dotazione finanziaria di euro 6.150.000,00 e "Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio - soggetti pubblici" relativa all'Azione II.2vi.2, con dotazione finanziaria di euro 8.000.000,00.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 s.m.i. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 s.m.i. definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il "Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021-2027", di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;

l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022, come modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025 e, da ultimo dalla Decisione di esecuzione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;

la D.G.R. n. 34-5387 del 15 luglio 2022 ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al piano finanziario PR FESR 2021/2027;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

la D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 ha preso atto della decisione di esecuzione C(2025)5275 del 23 luglio 2025;

la D.G.R. n. 21-2364 del 16 marzo 2026 ha preso atto della decisione di esecuzione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;

l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato di sorveglianza per monitorare l'attuazione dei Programmi Regionali.

Richiamato che:

il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su nove priorità, oltre all'Assistenza tecnica: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale, Priorità VII. Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa (STEP); Priorità VIII. Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa (STEP) MTR; Priorità IX Affordable housing sostenibile;

nell'ambito della Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", è stato previsto l'obiettivo specifico RSO2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse";

all'interno di tale obiettivo sono state individuate:

- l'Azione II.2vi.1 "*Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale*", che sostiene iniziative volte allo sviluppo di reti del riutilizzo, la realizzazione di centri del riuso, la riduzione degli scarti nei processi produttivi in un'ottica di simbiosi industriale, la promozione di interventi, anche a livello industriale, di manutenzione, riparazione o rigenerazione dei beni, la promozione di tecnologie e pratiche di riduzione dello spreco alimentare in tutti i punti della filiera, la creazione di una filiera di produzione/utilizzo dei sottoprodotti, la riduzione della pericolosità dei rifiuti prodotti;
- l'Azione II.2vi.2 "*Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche*", che prevede di finanziare interventi volti a favorire l'efficientamento dei sistemi di trattamento dei rifiuti, onde garantire l'aderenza ai principi dell'economia circolare.

Dato atto che:

al fine di dare attuazione delle sopra richiamate Azione II.2vi.1 e Azione II.2vi.2, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha condotto un'analisi tecnica volta a definire i contenuti delle due relative schede di Misura che, in particolare, prevedono che:

- il Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato" è il soggetto responsabile dell'attuazione delle Misure, nonché della definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando;
- il Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" è la struttura deputata alle

attività di controllo di I livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 nella seduta del 7 dicembre 2022 e come da ultimo modificato con procedura scritta conclusa in data 25 marzo 2025.

Dato atto, inoltre, che il sopra citato Settore “Pianificazione della gestione dei rifiuti e servizio idrico integrato”, in conformità all’articolo 8 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ha sottoposto le proposte di scheda di Misura sopra illustrate a consultazione del partenariato in data 20 novembre 2025 e 15 dicembre 2025, acquisendo le relative osservazioni.

Visti:

il decreto legislativo n. 118/2011, recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione”, integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18/12/2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Dato atto che il presente provvedimento,

- con riferimento all’Azione II.2vi.1, in relazione alla misura denominata “Prevenzione della produzione dei rifiuti - soggetti pubblici” per l’importo di euro 6.150.000,00 trova copertura nell’ambito della Missione 09, Programma 09 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per una somma pari a:

- euro 2.460.000,00 a valere sul capitolo di spesa 231978 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28881, di cui euro 738.000,00 sull’annualità 2026, euro 1.230.000,00 sull’annualità 2027, ed euro 492.000,00 sull’annualità 2028;
- euro 2.583.000,00 a valere sul capitolo di spesa 231980 (quota Stato 42%) con vincolo al capitolo di entrata 21676, di cui euro 774.900,00 sull’annualità 2026, euro 1.291.500,00 sull’annualità 2027, ed euro 516.600,00 sull’annualità 2028;
- euro 1.107.000,00 a valere sul capitolo di spesa 231982 (quota REGIONALE 18%), di cui euro 332.100,00 sull’annualità 2026, euro 553.500,00 sull’annualità 2027 ed euro 221.400,00 sull’annualità 2028;

- con riferimento all’Azione II.2vi.2, in relazione alla misura denominata “Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio - soggetti pubblici” per l’importo di euro 8.000.000,00 trova copertura nell’ambito della Missione 09, Programma 0909 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per una somma pari a:

- euro 3.200.000,00 a valere sul capitolo di spesa 231978 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28881, di cui euro 960.000,00 sull’annualità 2026, euro 1.280.000,00 sull’annualità 2027, ed euro 960.000,00 sull’annualità 2028;
- euro 3.360.000,00 a valere sul capitolo di spesa 231980 (quota STATO 42%) con vincolo al capitolo di entrata 21676, di cui euro 1.008.000,00 sull’annualità 2026, euro 1.344.000,00 sull’annualità 2027, ed euro 1.008.000,00 sull’annualità 2028;
- euro 1.440.000,00 a valere sul capitolo di spesa 231982 (quota REGIONALE 18%), di cui euro 432.000,00 sull’annualità 2026, euro 576.000,00 sull’annualità 2027 ed euro 432.000,00 sull’annualità 2028.

Ritenuto di approvare, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e

resilienza”, Obiettivo specifico RSO2.6 “Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse”, la Scheda di Misura denominata “Prevenzione della produzione dei rifiuti - soggetti pubblici”, relativa all’Azione II.2vi.1 “Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale”, con una dotazione finanziaria pari a euro 6.150.000,00, e la Scheda di Misura denominata “Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio - soggetti pubblici”, relativa all’Azione II.2vi.2 “Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche”, con una dotazione finanziaria pari a euro 8.000.000,00, di cui agli Allegati rispettivamente A e B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Visti:

la D.C.R. n. 277-11379 del 9 maggio 2023, di approvazione del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI);

la D.C.R. n. 71-9117 del 15 aprile 2025, di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale n. 1/2018;

la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 14.150.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,
delibera

- di approvare, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Obiettivo specifico RSO2.6 “Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse”, la Scheda di Misura denominata “Prevenzione della produzione dei rifiuti - soggetti pubblici”, relativa all’Azione II.2vi.1 “Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale”, con una dotazione finanziaria pari a euro 6.150.000,00, e la Scheda di Misura denominata “Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio - soggetti pubblici”, relativa all’Azione II.2vi.2 “Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche”, con una dotazione finanziaria pari a euro 8.000.000,00, di cui agli Allegati rispettivamente A e B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, nel rispetto delle indicazioni riportate nelle suddette schede di misura;

- che il presente provvedimento, per l’importo di euro 14.150.000,00 trova copertura nell’ambito della Missione 09, Programma 0909 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per una somma pari a:

- euro 5.660.000,00 a valere sul capitolo di spesa 231978 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28881, di cui euro 1.698.000,00 sull’annualità 2026, euro 2.510.000,00 sull’annualità 2027 ed euro 1.452.000,00 sull’annualità 2028;
- euro 5.943.000,00 a valere sul capitolo di spesa 231980 (quota STATO 42%) con vincolo al

capitolo di entrata 21676, di cui euro 1.782.900,00 sull'annualità 2026, euro 2.635.500,00 sull'annualità 2027 ed euro 1.524.600,00 sull'annualità 2028;

- euro 2.547.000,00 a valere sul capitolo di spesa 231982 (quota REGIONALE 18%), di cui euro 764.100,00 sull'annualità 2026, euro 1.129.500,00 sull'annualità 2027 ed euro 653.400,00 sull'annualità 2028;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2454-2026-All_1-ALLEGATO_A_-_PREVENZIONE_PUBBLICI.pdf



DGR-2454-2026-All_2-ALLEGATO_B_-

2. _TECNOLOGIE_RICICLAGGIO_PUBBLICI.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEDA MISURA – PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, SIMBIOSI INDUSTRIALE

| | |
|-----------------------------------|--|
| SCHEDA DI MISURA | PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI SOGGETTI PUBBLICI |
| FONDO | Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27 |
| PRIORITA' | II. Transizione ecologica e resilienza |
| OBIETTIVO SPECIFICO | RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse |
| AZIONE | II.2vi.1 Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale |
| DENOMINAZIONE DELLA MISURA | Interventi per la prevenzione della produzione dei rifiuti in ambito pubblico |
| OBIETTIVI DELLA MISURA | <p>La misura intende agevolare iniziative volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. lo sviluppo di reti del riutilizzo nonché la realizzazione di centri del riuso; ii. la promozione di pratiche e realizzazione di interventi di riduzione dello spreco alimentare; iii. la riduzione del consumo di prodotti in plastica monouso di cui all'Allegato parte A del d.lgs. 196/2021; iv. la riduzione della produzione dei rifiuti di imballaggio e del rifiuto non riciclabile; v. la riduzione della produzione di rifiuti pericolosi. <p>Tali interventi sono previsti dal Programma regionale di prevenzione della produzione di rifiuti, parte integrante del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379 e per i rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali, approvato con D.C.R. 15 Aprile 2025, n. 71-9117</p> |
| INTERVENTI AMMISSIBILI | <p>Gli interventi ammissibili a finanziamento (lavori pubblici e/o acquisizione di beni e servizi) sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. realizzazione, ampliamento e/o modifiche di centri del riuso “standard” e “creativi”, così come definiti nel Programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, parte integrante del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379; ii. interventi finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti alimentari tramite la promozione delle devoluzione delle eccedenze e della loro raccolta presso attività commerciali, compresi il commercio ambulante, e di alimenti e pasti non distribuiti nella ristorazione collettiva, per il successivo utilizzo - anche a seguito della trasformazione - a sostegno di persone che vivono in condizione di povertà alimentare e di marginalità socio-economica; iii. interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti di imballaggio, del rifiuto non riciclabile e dell'utilizzo di prodotti monouso nella ristorazione collettiva, nelle sagre, eventi culturali, musicali e sportivi; iv. interventi di ampliamento e/o modifiche delle strutture dedicate alla raccolta dei rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti |

| | |
|---|--|
| | urbani interni all'ospedale di cui al Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali, approvato con D.C.R. 15 Aprile 2025, n. 71-9117, nonché interventi volti a ridurre la produzione dei rifiuti sanitari anche tramite la realizzazione, ampliamento e/o modifica di sistemi informatici di tracciabilità. |
| BENEFICIARI | <p>Sono beneficiari della presente Misura i seguenti soggetti pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Consorzi di Area di vasta di cui alla l.r. 1/2018; b) Comuni e Unioni di Comuni; c) Città Metropolitana di Torino e Province piemontesi; d) Aziende Sanitarie Locali ed ospedali pubblici; e) Università pubbliche. |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | La dotazione finanziaria complessiva è di euro 6.150.000 |
| RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO | Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio" |
| RESPONSABILE DI GESTIONE E DI CONTROLLO | <p>La struttura Responsabile di Gestione (RdG) è il Settore A1603C "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato", che è responsabile dell'approvazione del bando attuativo della presente Misura.</p> <p>Responsabile di Controllo (RdC) è il Settore A1619A "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione".</p> <p>Essendo i beneficiari soggetti pubblici, tale Settore regionale svolge altresì il controllo sul rispetto della normativa in materia di contratti pubblici.</p> |
| PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE | La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR con procedura scritta chiusa il 25/03/2025. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando. |
| TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE | <p>L'agevolazione è concessa nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto.</p> <p>I costi ammissibili complessivi (investimento) non potranno essere inferiori a 50.000 euro pena la non ammissibilità del progetto. La percentuale di contribuzione del PR FESR (contributo) sarà fino al 80% dei costi ammissibili complessivi ed in ogni caso, in valore assoluto, il contributo FESR non potrà superare 1.000.000 euro.</p> |
| SETTORI DI INTERVENTO | <p>067. Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio</p> <p>069 Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio</p> |

SCHEMA MISURA – APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DI TECNOLOGIE DI RICICLAGGIO

| | |
|--|---|
| SCHEMA DI MISURA | APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DI TECNOLOGIE DI RICICLAGGIO - SOGGETTI PUBBLICI |
| FONDO | Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27 |
| PRIORITA' | II. Transizione ecologica e resilienza |
| OBIETTIVO SPECIFICO | RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse |
| AZIONE | II.2vi.2 Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche |
| DENOMINAZIONE DELLA MISURA | Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio - soggetti pubblici |
| OBIETTIVI DELLA MISURA | La misura intende agevolare iniziative volte a incrementare il riciclaggio dei rifiuti, migliorando l'efficienza di trattamento dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata. Tali interventi sono previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379. |
| INTERVENTI AMMISSIBILI | Sono ammissibili a finanziamento interventi di ampliamento o adeguamento delle seguenti linee e tipologie di impianti: <ul style="list-style-type: none"> i. trattamento della frazione organica (digestori anaerobici, impianti di compostaggio, impianti integrati digestione anaerobico/compostaggio, anche con un focus sul trattamento delle bioplastiche); ii. preparazione per il riutilizzo di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori; iii. trattamento dei RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori finalizzato al riciclaggio delle materie prime critiche; iv. trattamento dei rifiuti ingombranti, dei tessili, delle plastiche e in linea generale di tutte le filiere inerenti alla raccolta differenziata non indicate precedentemente |
| BENEFICIARI | Sono beneficiari della presente Misura i Consorzi di Area di vasta di cui alla l.r. 1/2018 |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | La dotazione finanziaria complessiva è di € 8.000.000 |
| RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO | Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio". |
| RESPONSABILE DI GESTIONE E DI CONTROLLO | La struttura Responsabile di Gestione (RdG) è il Settore A1603C "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato" della Direzione "Ambiente, energia e territorio", che è responsabile dell'approvazione del bando attuativo della presente Misura. Responsabile di Controllo (RdC) è il Settore A1619A "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" della |

| | |
|---|---|
| | <p>Direzione “Ambiente, energia e territorio”.</p> <p>Essendo i beneficiari soggetti pubblici, tale Settore regionale svolge altresì il controllo sul rispetto della normativa in materia di contratti pubblici.</p> |
| PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE | <p>La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello nel rispetto di quanto previsto dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR con procedura scritta chiusa il 25/03/2025. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.</p> |
| TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE | <p>L’agevolazione è concessa nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto.</p> <p>I costi ammissibili complessivi (investimento) non potranno essere inferiori a 200.000 euro pena la non ammissibilità del progetto. La percentuale di contribuzione del PR FESR (contributo) sarà fino al 80% dei costi ammissibili complessivi ed in ogni caso, in valore assoluto, il contributo FESR non potrà superare 2.000.000 euro.</p> |
| SETTORI DI INTERVENTO | <p>067. Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio</p> <p>069 Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio</p> |